

WHISTLEBLOWING

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

Titolare del trattamento e referente unico whistleblowing

Il titolare del trattamento è l'Agenzia Interregionale per il fiume Po - c.f. 92116650349 – con sede in Strada Garibaldi n. 75 43121 Parma.

I dati sono trattati dal Responsabile della Prevenzione, Corruzione e Trasparenza (RPCT), dott.ssa Giovanna Vizzuso, contattabile al seguente indirizzo mail: segnalazioneilleciti@agenziapo.it.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è la Società PRIVACYCERT LOMBARDIA SRL con sede a Bergamo (BG) - Passaggio Don Seghezzi, n. 2 cap. 24121.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati, che non necessita del consenso dell'interessato, sarà effettuato per la gestione del procedimento di whistleblowing: accertamento di comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Amministrazione ai sensi del D. Lgs. n. 24/2023.

Destinatari dei dati personali

I dati personali potranno essere resi accessibili esclusivamente ai soggetti che abbiano un ruolo previsto nella gestione del procedimento di whistleblowing, vincolati da dovere di riservatezza e da specifiche istruzioni.

I dati non saranno diffusi né trasferiti a Paesi extra-UE.

Modalità del trattamento

Le informazioni relative alla segnalazione e la documentazione allegata sono sottratti al diritto di accesso documentale (art. 22 e s.s. Legge 241/1990) e all'accesso civico generalizzato (art. 5, comma 2 D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.).

I dati personali sono adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati (minimizzazione dei dati).

Periodo di conservazione

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione della segnalazione e della documentazione a corredo che li contiene, comunque non oltre cinque anni dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

Diritti dell'interessato

L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano, di opporsi al trattamento, di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per la gestione del procedimento di whistleblowing e per tutti gli adempimenti successivi.